

[29°,16-17/22.09.1999 (h.15,00)]

Messaggio per le donne che hanno abortito.

-”Figlie care, voglio rivolgerMi a voi, ... a voi, che vi state “penalizzando” per la maternità rifiutata. È, in realtà, assai drammatico portare sulle spalle la croce di una decisione così dolorosa!

È grave, ciò che avete fatto a vostro figlio, ma è altrettanto grave ciò che avete fatto a voi stesse! La miseria morale dell’aborto vi conduce, inesorabilmente, prima o poi, nell’abisso dei rimorsi. Eliminando un figlio, si elimina una parte di se stessa.

Voi avete creduto di esaltare il vostro diritto alla libertà individuale di scelta, ma in realtà siete cadute nelle reti del Male, che vi ha condotte a non rispettare la vita umana.

Il vostro spirito di sacrificio, la libertà di amare, l’istinto materno: devono essere le armi con le quali rifiutare, strenuamente, la crudele soppressione di innocenti vite umane!

Ora, ferite da questa tragedia morale, vi vedo trascinarvi, stancamente, verso un futuro ingrigito da un passato che non vuole estinguersi... e il vostro sorriso spento, deteriora anche i rapporti con la società che vi circonda, e che, inconsciamente, condivide il vostro dramma.

Ora, voglio sollevarvi da questo grande dolore...dandovi la gioia di rivivere la vostra, un tempo, disprezzata maternità.

Sì, creature mie, ho pietà del vostro dolore, credo nel vostro pentimento... e raccolgo le briciole del vostro cuore, per plasmarne uno nuovo, pronto a combattere per la nascita di tanti figli “non voluti”; pronto ad amare figli abbandonati; pronto a proteggere bimbi nella sofferenza.

Ho disegnato la strada maestra..., vi ho messo una guida sicura... seguitemela con gioia, trasporto e abnegazione: vi riscatterete e diverrete meritevoli del perdono, ch’IO oggi desidero donarvi! Proibite ad altre mamme di commettere, come voi, una parziale amputazione del loro cuore!

Voi sarete l’«esercito azzurro», che farà trionfare l’immagine della maternità, là dove il Signore soffierà il Suo Amore.

Sia il Vangelo ad ispirare le vostre parole, e traete dai 10 Comandamenti la Legge divina che dice: «Non uccidere» (*Es 20, 13*) e dalla sofferenza vissuta, invocate la vocazione alla maternità universale. Vi amo e ho tanta compassione di voi. **IO sono il vostro Gesù”**

[29°,49-50/29.12.1999 (h.07,00)]

Messaggio per un Matrimonio.

”Miei cari, sono il Bambino di Betlemme... Colui che è venuto a portarvi l’amore ed è, invece stato perseguitato sin dalla nascita.

La vostra zattera sta per partire, perchè è ora che raccogliate dal mare in tempesta della vita terrena, le anime innocenti che rischiano d’affogare.

La fusione dei vostri cuori è avvenuta, perchè, ambedue avete accettato, con gioia, di alimentarvi al cordone ombelicale dell’amore di Dio. Ora non potete più accettare di essere «complici» con quella parte di umanità che permette che i bimbi vengano: sfruttati, scandalizzati, violentati.

Dovete lottare contro chi toglie il sorriso dai loro volti, contro chi «ruba» la loro innocenza e la loro infanzia.

Voi dovete essere disponibili: a ricostruire la loro errata situazione familiare, a colmare le lacune create dalla mancanza d’affetto, a ridare vita al progetto che Dio ha su ognuno di loro.

Voi sarete le figure adulte e stabili, che sono venute loro a mancare, e che li accompagneranno nella loro crescita.

Dovete raccogliere sulla vostra zattera, chi ha perso il significato della vita, e si è lasciato abboccare dalle felicità facili e immediate... come: il successo, il potere, il denaro, il divertimento eccessivo, il protagonismo.

Dovete annunciare il piano originario di Dio... che non può e non deve essere neppure modificato... ed è su questo «piano» che ogni creatura può misurare la propria «capacità d’amare»!

Dovete, con il vostro esempio, tessere l'elogio della fedeltà coniugale e all'importanza di vivere insieme la volontà del Signore.

Dovete allontanare le anime dal materialismo e ridare importanza alla famiglia... considerata, ormai da molti, un tabù da superare. Solo la famiglia può essere «custode» delle virtù, care al cuore del Padre.

Il **matrimonio** non può certo cancellare ogni incomprensione... ma rende forti nelle prove, quando alla base esiste la consapevolezza dell'importanza del Sacramento.

Miei cari, solo chi fa veramente la volontà di Dio, in seno alla propria famiglia, si trasforma nel lievito necessario per farla «fermentare» nei tempi! Così vi parlo, perchè voi siete in grado di capire!

Addestrate i vostri fratelli: alla pazienza, al perdono, all'onestà, alla generosità, alla parsimonia.

Dite loro che è essenziale, spesso, riconoscere i propri torti e i propri limiti. Fate conoscere il Signore...la Sua bontà, la Sua misericordia, il Suo Amore...esaltate la possibilità di una vita, fatta dono per Lui. Fatevi Suoi garanti, con la vostra testimonianza e con la preghiera! Lo Spirito Santo vi aiuterà a rispondere, con gioia e docilità, alla vostra vocazione! E allora, giorno verrà in cui anche voi esclamerete: «Vedete quale grande amore ci ha dato il Padre, per essere chiamati figli di Dio...» (*1 Giovanni 3, 1...*)

I frutti della fede, della speranza, della carità, uniranno i vostri cuori fedeli, a quelli di creature di ogni razza e di ogni lingua, e Mi sentirete, come non mai, vicino alla vostra realtà di oggi... fino a che raggiungerete con Me, il vertice dell'Essere, e ne contemplerete la gloria. Lasciatevi plasmare dallo Spirito, lasciatevi guidare da Me...e il Padre farà scendere su di voi la Sua abbondante grazia. **IO sono Gesù Bambino e vi benedico**”